



PINGO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA

Bilancio Sociale 2023

Bilancio Sociale 2023

Sommario

1. Introduzione	3
2. Metodologia	4
3. Informazioni Generali	5
4. Struttura, Governo E Amministrazione	12
5. Persone Che Operano Per L'ente	14
6. Obiettivi E Attività	17
7. Situazione Economico-Finanziaria	23
8. Altre Informazioni Non Finanziarie	27
9. Monitoraggio Svolto Dall'organo Di Controllo Sul Bilancio Sociale (Modalità Di Effettuazione Degli Esiti)	27

1. Introduzione

Pin.Go presenta il Bilancio Sociale, relativo all'esercizio 2023, in linea con gli obiettivi di trasparenza e comunicazione sia all'interno che all'esterno della Società Cooperativa.

È un lavoro collettivo, realizzato con la collaborazione dei soci e dei vari stakeholders ed è una importante opportunità per ripercorrere tutte le tappe di questo anno complesso, dove ancora una volta emergono la tenacia e la perseveranza di un team di lavoro unito e con una visione comune.

Attraverso questo strumento, che raccorda dati ed informazioni presenti anche in altri documenti ufficiali, Pin.Go si racconta: identità, valori, obiettivi emergono attraverso il lavoro svolto sul territorio.

Negli anni passati, la pandemia prima, ed il conflitto russo-ucraino dopo hanno condizionato le attività di Pin.Go e la vita dei singoli soci ed hanno determinato importanti ripercussioni sia dal punto di vista lavorativo che economico ma hanno anche innescato nuovi processi virtuosi con strumenti e modalità di lavoro innovativi ridefinendo i concetti di prossimità e comunità.

In una situazione economico-finanziaria in via di stabilizzazione la Società Cooperativa Sociale Pin.Go è impegnata nell'analisi di nuove strategie e nell'individuazione di opportunità da disegnare, da co-progettare con il territorio e con le istituzioni affinché le attuali difficoltà siano l'opportunità per ripensare il futuro.

2. Metodologia

La prima emissione del Bilancio Sociale di Pin.Go è relativa all'esercizio 2020.

Questo documento costituisce una rappresentazione veritiera e conforme della situazione della suddetta Società Cooperativa al 31.12.2023.

Gran parte dei dati e delle informazioni in esso contenuti sono stati estrapolati dai documenti obbligatori previsti dalla normativa vigente quali, ad esempio, il bilancio d'esercizio, lo statuto, il regolamento interno, le visure camerali, i libri sociali (libro soci, libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, libro delle adunanze e deliberazioni dell'organo amministrativo).

La redazione prevede il coinvolgimento dell'organizzazione ai diversi livelli al fine di ottenere la piena condivisione degli obiettivi e delle strategie con il contributo di tutte le risorse che operano e rappresentano le diverse aree produttive di Pin.Go.

Questa rielaborazione permette una lettura integrata ed una maggiore circolarità delle informazioni.

Il Bilancio Sociale è approvato dall'Assemblea dei Soci.

Il documento è a disposizione dei Soci attraverso il Drive di Pin.Go e consultabile dai vari stakeholders sul sito www.pingocoop.it

3. Informazioni Generali

Informazioni generali		
Nome dell'ente	Pin.Go Società Cooperativa Sociale Integrata	
Codice fiscale	08383231001	
Partita IVA	08383231001	
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B	
Indirizzo sede legale	Via del Porto Fluviale 35 - 00154 Roma (RM)	
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	D3895	
Telefono	0656557956	
Fax	0621123784	
Sito Web	www.pingocoop.it	
Email	pingo@pingocoop.it	
Pec	pingo@pec.it	
Codici Ateco	82.3	56.3
	70.22.09	74.10.21
	74.10.29	82.11.02
	82.19.09	90.01.09
	90.04	

Aree territoriali di operatività

Pin.Go opera prevalentemente nella Regione Lazio, con una concentrazione delle attività nel Comune di Roma.

Un numero limitato di dipendenti opera presso Servizi di supporto alla Pubblica Amministrazione nella Regione Toscana, nello specifico nelle province di Grosseto e Firenze.

Valori e finalità perseguite

La Società Cooperativa Sociale Integrata Pin.Go ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e di attività produttive, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate. Pin.Go ha altresì lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'azienda nella quale i soci lavoratori prestano la propria opera, continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

OGGETTO SOCIALE

La Società Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi la fornitura ad imprese ed enti pubblici e privati, di servizi finalizzati a favorire l'accoglienza, la mobilità e la fruizione del tempo libero delle persone, con attenzione particolare alle categorie di individui svantaggiati o con esigenze specifiche, ma sempre secondo i principi della mutualità così come definiti dall'art. 2514 e ss. c.c.. a puro titolo esemplificativo e tenuto conto dei requisiti e degli interessi dei soci, la società potrà svolgere ed organizzare, anche sotto forma di agenzia di servizi, direttamente o tramite terzi:

- la realizzazione, la diffusione, la commercializzazione (anche fuori del territorio nazionale) dei prodotti e servizi, anche in conto terzi, derivanti dalle seguenti attività: tipografia, litografia, serigrafia, rilegatoria, cartotecnica, grafica- pubblicitaria;
- vendita al pubblico di quotidiani, libri, periodici e relativi supporti integrativi, nonché articoli da regalo e gadgets; servizi editoriali, pubblicazioni di giornali, riviste, libri, vademecum, guide;
- servizi di call center;
- realizzazione di portali informatici e siti web;
- tutte le attività di supporto nella organizzazione di congressi, seminari di studio, convegni, compresi la pubblicazione delle singole iniziative con manifesti, locandine, depliant, l'impiantistica e allestimento dei locali dove si svolgeranno tali riunioni;
- servizi di interpretariato;
- servizi di assistenza socio-sanitari di tipo domiciliare e non, servizi di telemedicina;
- gestione di strutture di accoglienza, di cura e di ospitalità per anziani, disabili e persone in difficoltà;
- creazione di raccolte di dati relativi all'accessibilità ai disabili di luoghi e strutture di interesse pubblico e turistico;
- progettazione, organizzazione e gestione di servizi di formazione educativa e professionale, nonché di corsi di formazione e addestramento del personale e degli operatori;
- predisposizione di sussidi didattici e dispense;
- sviluppo e gestione di sistemi informativi e di comunicazione anche per via telematica;
- organizzazione e gestione di archivi cartacei ed informatici ricerche socio-economiche statistiche, indagini demoscopiche, sondaggi e ricerche di mercato; organizzazione e gestione di sportelli e punti informativi;
- organizzazione e gestione di eventi culturali, sportivi e per il tempo libero; attività di pubbliche relazioni e gestione di servizi di segreteria, anche telefonici, nonché servizi di ricevimento del pubblico anche presso sportelli propri o della committenza;
- progettazione di edifici, servizi, spazi interni ed esterni, arredo urbano, infrastrutture per la mobilità, aree verdi, ecc.;
- la prestazione di servizi di pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici, comunità, locali per attività produttive, giardini, pertinenze e simili;

- la gestione di parcheggi di automezzi in concessione o in appalto da parte di privati o enti pubblici; affissioni noleggio mezzi di trasporto.

Per lo svolgimento di tali attività la cooperativa potrà comunque avvalersi, ancorché in forma non prevalente, delle prestazioni lavorative e degli apporti di beni e servizi anche di non soci.

La cooperativa non ha finalità speculative ed intende far partecipare chiunque ne abbia i requisiti e sia interessato, ai benefici della mutualità. La società potrà stipulare convenzioni con enti pubblici o privati e partecipare a gare ed appalti banditi dalla pubblica amministrazione. La società può compiere in Italia e all'estero tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che saranno ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. La cooperativa per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, ai fini di cui all'art. 4 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 e successive modificazioni. Inoltre, secondo l'art. 5 della suddetta legge 59/1992, la cooperativa potrà adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo, all'ammodernamento, alla ristrutturazione e al potenziamento aziendale.

La cooperativa per le sue caratteristiche di cooperativa sociale ed integrata, così come previsto dalle leggi vigenti in materia può usufruire dei benefici e delle misure disposte a favore della cooperazione sociale atti a compensare i costi sociali e la minore produttività causata dall'integrazione di persone con ridotta capacità lavorativa. A tali fini la cooperativa potrà anche richiedere contributi e finanziamenti sia da parte dello stato che da enti regionali, locali e dell'Unione europea. Su delibera del consiglio di amministrazione potrà aderire alle associazioni nazionali di categoria e alle relative associazioni provinciali e ad altri organismi economici e sindacali che si propongono iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, commerciale industriale necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente e direttamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro per la sola indicazione esemplificativa:

- potrà assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma ed escluso lo scopo di collocamento in società ed altri enti economici e non, comprese le associazioni, riconosciute e non, soprattutto ove ciò si reputerà conveniente e non in contrasto con quanto disposto dal presente statuto;
- potrà dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, comunque costituiti, diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- potrà concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci, ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale e pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

Per la realizzazione della propria attività la cooperativa potrà ulteriormente:

- costituire e partecipare a gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545-septies c.c.;
- svolgere qualunque attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria, ritenute necessarie ed utili alla realizzazione dello scopo sociale, purché nei limiti di

legge.

ATTIVITÀ IMPLEMENTATE AL 31.12.2023

Pin.Go svolge le proprie attività con la mission di inserire al lavoro persone con disabilità. Tale obiettivo è perseguito prestando supporto amministrativo presso enti pubblici, ed offrendo ai propri clienti i servizi dell'Agenzia di Comunicazione e delle Industrie Fluviali.

La Società ha diversificato le proprie attività al fine di garantire sostenibilità ed ha sviluppato una programmazione pluriennale finalizzata allo sviluppo, all'ammodernamento, alla ristrutturazione e al potenziamento aziendale.

Partecipa a bandi e gare pubbliche per perseguire l'obiettivo dell'inserimento lavorativo, per implementare progetti a valenza sociale e garantire continuità aziendale all'impresa.

Con delibera del consiglio di amministrazione aderisce a ConfCooperative.

Tra le attività implementate in favore dei soci, come da oggetto sociale, figurano progettazione, organizzazione e gestione di servizi di formazione educativa e professionale, nonché di corsi di formazione e addestramento del personale e degli operatori; predisposizione di sussidi didattici e dispense; sviluppo e gestione di sistemi informativi e di comunicazione anche per via telematica.

Al 31.12.2023 i servizi resi presso la Pubblica Amministrazione sono tre, nello specifico:

1. Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana
 - Servizio di supporto agli ausiliari di laboratorio
2. Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana
 - Servizio di centralino/portineria
3. Comune di Palestrina
 - Servizio di portineria/URP/Protocollo

Gli altri settori produttivi

4. L'Agenzia di Comunicazione di Pin.Go ha svolto nel corso del 2023 lavorazioni di comunicazione integrata per clienti pubblici e privati. Gestisce inoltre la comunicazione ordinaria e straordinaria di Pin.Go e delle Industrie Fluviali.
5. Il settore produttivo più recente è costituito dalle *Industrie Fluviali, Ecosistema Cultura*, ideato, realizzato e gestito da Pin.Go, in cui sono confluite una serie di attività contenute nell'Oggetto Sociale quali: la realizzazione, la diffusione, la commercializzazione dei prodotti e servizi quali tutte le attività di supporto nella organizzazione di congressi, seminari di studio, convegni, compresi la pubblicazione delle singole iniziative con manifesti, locandine, depliant; l'impiantistica e allestimento dei locali dove si svolgono tali riunioni; servizi di interpretariato; sondaggi e ricerche di mercato, organizzazione e gestione di eventi culturali, sportivi e per il tempo libero; attività di pubbliche relazioni e gestione di servizi di segreteria, anche telefonici, nonché servizi di ricevimento del pubblico anche presso sportelli.

Presso lo spazio risiede anche un coworking, Fluvio, che ospita società e singoli professionisti. Il Coffice offre postazioni temporanee con fruizione del bistrot Oblò che costituisce un servizio integrativo come punto ristoro interno, oltre ad offrire coffee break, light lunch e aperitivi per gli eventi in programma.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

RETI ASSOCIATIVE:

Denominazione	Anno
ConfCooperative	2021
Disability Pride Network	2020
Stato dei luoghi	2020

ALTRE PARTECIPAZIONI E QUOTE:

Denominazione	Quota
Consorzio Sociale Gruppo Darco	10.000,00
aCapo	1.000,00
CFI	516,00
Confidi	3.560,00
Banca Etica	500

Contesto di riferimento

La sede di Pin.Go e delle Industrie Fluviali è ubicata nel quartiere Ostiense, zona di Roma da sempre popolare e industriale, nel pieno fermento di un programma di recupero delle strutture del XX secolo che ha portato allo sviluppo di poli culturali come l'Università Roma Tre e il museo della Centrale Monte Martini. L'archeologia industriale che caratterizza la zona attira costantemente artisti e creativi, registi e writers. Ogni capitale europea ha il suo quartiere trainante: a Roma questo coincide con il quartiere Ostiense, che vive una concentrazione di modelli di sviluppo produttivo e culturale innovativi. Lo sviluppo post-industriale dell'area, sostenuto dalla presenza di musei e sedi universitarie, ha attirato start-up, coworking, hub culturali, gallerie, street-artist. L'attrazione si è rivelata altrettanto forte per attività economiche legate alla ristorazione e all'edilizia, rendendo il quartiere una concentrazione di attività culturali, creative, ristorative e aggregative.

Nella fase di progettazione delle Industrie Fluviali, tra il 2018 e il 2019, per rilevare i bisogni del territorio, è stata condotta un'indagine socio-culturale tramite canali social, con una metodologia costruita da un team interno di Pin.Go di sociologi ed esperti di comunicazione.

Anche grazie alla ricerca effettuata, le Industrie Fluviali sono perfettamente incastonate ed integrate nel territorio e contribuiscono, con la loro sensibilità verso l'innovazione sociale, tecnologica e culturale a fare da traino alla crescita del territorio mediante uno sviluppo dal basso, in piena sinergia con le istituzioni del territorio, fra cui il Municipio Roma VIII e le Biblioteche di Roma.

Nel corso del 2020 e del 2021 il contesto è stato fortemente caratterizzato dalla pandemia da Covid. Successivamente, nel 2022 mentre la pandemia allentava la sua forza, un'altra crisi, a livello internazionale, minacciava la già precaria stabilità: la guerra russo ucraina. Una guerra, ad oggi, ancora in corso.

Inevitabilmente entrambe hanno determinato una serie di difficoltà e rischi da gestire in seno a Pin.Go oltre a minare la continuità lavorativa dell'azienda.

Grazie ad una serie di misure ed allo sforzo di tutto il Team di Pin.Go sono state fronteggiate di volta in volta le difficoltà e nuovo impulso è stato dato a tutte le attività. Nel corso dell'anno le attività presso la PA sono aumentate di un nuovo servizio, mentre le Industrie Fluviali hanno adottato una

serie di misure per poter continuare ad essere un punto di riferimento per lo sviluppo del territorio, per il dialogo e il confronto. È proseguita e ampliata la costruzione del network con le principali realtà socio-culturali del territorio, al fine di garantire un'offerta di servizi costante nel tempo. Prosegue il dialogo con le Istituzioni anche al fine di collaborare dove sussistano situazioni di svantaggio.

Il 2021 è l'anno in cui ha preso vita il *Patto di Comunità* stipulato tra Pin.Go, il Municipio Roma VIII e le Biblioteche di Roma, per offrire al quartiere un presidio delle Biblioteche e collaborare allo sviluppo di percorsi di crescita culturale, educativa e sociale.

In ogni azione implementata resta cruciale l'interazione con il territorio e con le persone che lo vivono per generare benessere e vivibilità al fine di rafforzare il welfare di comunità. Gli spazi sono infatti a disposizione per le attività di associazioni, organizzazioni e coordinamenti di cittadini, come il Comitato di quartiere della Zona del Gazometro ed il Network Disability Pride.

Si è consolidata la collaborazione per la realizzazione di attività, laboratori, visite guidate, talks, corsi di formazione con numerosi artisti, professionisti e realtà del territorio con cui le Industrie Fluviali condividono una serie di valori e principi etici, tra queste la Cooperativa Radici, che promuove la fruizione alternativa dell'arte e della cultura con un'attenzione specifica per le persone con disabilità sensoriale; la Cooperativa Nuova Socialità, che promuove progetti per l'invecchiamento attivo; la Cooperativa Programma Integrale per l'avvicinamento al lavoro di giovani stranieri. Collaborazioni virtuose sono sorte anche con i CIM della ASL Roma 2 e della ASL Roma 3 con l'avvicinamento al lavoro di persone provenienti da situazioni di disagio.

Impegnate anche nell'ambito della formazione attraverso la realizzazione di laboratori didattici, le Industrie Fluviali sono state selezionate nel corso del tempo per portare la propria esperienza come case history di buona cooperazione, promotore di dialogo fra il mondo del profit e del no profit e realtà attiva sul territorio.

Le Industrie Fluviali sono un modello di economia sociale inclusivo virtuoso, promotore dell'auspicata sinergia tra profit e not for profit, pubblico e privato, imprenditorialità e associazionismo. Le Industrie Fluviali, che concretizzano il sistema valoriale di Pin.Go rappresentano lo spaccato di una reale società sostenibile: un insieme eterogeneo di individui e comunità che tracciano un percorso condiviso a partire dal dialogo continuo e senza barriere.

Per questo ad ottobre 2021 le Industrie Fluviali sono state insignite del prestigioso *Premio per l'Economia Sociale* conferito da Invitalia nell'ambito dell'Innovation Village a premiare il virtuoso modello di Economia Sociale sperimentato.

Pin.Go e le Industrie Fluviali sono impegnati nel perseguimento degli Obiettivi del millennio, principalmente Parità di Genere, Lavoro dignitoso e crescita economica, Riduzione delle disuguaglianze, Città e comunità sostenibili.

Storia dell'organizzazione

Fondata nel 2005 Pin.Go, offre servizi nei settori dell'informatica, del supporto amministrativo per enti pubblici ed imprese oltre a consulenza e progettazione nell'ambito della comunicazione integrata e della produzione culturale.

Due assi portanti nella gestione: inserimento lavorativo di persone con disabilità con percentuali superiori rispetto a quanto richiesto da normativa; tutela delle pari opportunità, la presenza femminile è maggioritaria rispetto a quella maschile.

Nel corso dei primi anni di vita Pin.Go ha svolto prevalentemente servizi di supporto presso la pubblica amministrazione, in particolare presso l'Azienda Sanitaria Policlinico Umberto I e presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana impiegando un corposo numero di soci e riscontrando apprezzamenti positivi da parte dei clienti pubblici per i servizi resi.

Successivamente, pur mantenendo i suddetti servizi, si sono sviluppati, internamente a Pin.Go, un team rivolto alla progettazione sociale e un'area di comunicazione e grafica.

Da questa evoluzione sono nati alcuni fra i progetti integrati pubblico-privato, a servizio della collettività, più interessanti del panorama regionale, volti all'inclusione e alle pari opportunità.

Fra questi il Presidio del Lazio, Centro Servizi per l'Autonomia e le diverse abilità, promosso e finanziato dall'Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia della Regione Lazio, che per oltre dieci anni ha offerto, attraverso un portale e un numero verde, consulenza e orientamento sociale a disabili, famiglie, minori, anziani e stranieri. Il progetto ha condotto sul territorio attività di sensibilizzazione, organizzato visite guidate per persone con disabilità, curato e divulgato la proposta turistica accessibile della Regione Lazio con la creazione di itinerari fruibili nel territorio, declinati su vari supporti per rispondere alle differenziate esigenze di un'utenza variegata.

Con Premium Care Pin.Go ha curato le attività di comunicazione del progetto di ricerca del Bambin Gesù finalizzato alla creazione di un sistema organizzativo e tecnologico in grado di gestire in modo organico, integrato e continuativo il rapporto tra operatori sanitari e pazienti, con particolare riguardo a quelli affetti da patologie croniche nella fase post acuta dei trattamenti diagnostici e terapeutici.

Con Move In è stata realizzata un'applicazione mobile che consente anche a persone non qualificate di realizzare una rilevazione assistita delle condizioni di accessibilità di un dato ambiente (interno o esterno), con livelli di efficacia che si avvicinano il più possibile a quelli di una rilevazione effettuata da un esperto in accessibilità.

A seguito della nomina di un CdA completamente rinnovato nel 2015 la Società inizia un percorso di differenziazione delle attività. Da un'approfondita analisi del contesto, della compagine sociale, dell'evoluzione del mercato del lavoro è risultata evidente la necessità di una diversificazione dei servizi per poter garantire la sostenibilità a lungo termine della cooperativa. Di fatti le gare pubbliche che in passato erano destinate alle cooperative sociali per garantire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, sono state aperte anche ad altri operatori economici, di conseguenza il costo orario che nelle offerte economiche risulta premiante, è spesso al di sotto di quanto garantito dal CCNL delle Cooperative Sociali; tutte queste condizioni hanno rafforzato la convinzione che i servizi presso la pubblica amministrazione, seppure centrali, non potevano essere ritenuti, a lungo termine, sufficienti a garantire la sostenibilità. Nasce così l'Agenzia di Comunicazione che rivolge i propri servizi al mercato esterno. In quel periodo sono state svolte importanti lavorazioni di comunicazione integrata per rilevanti clienti pubblici e privati, quali, a titolo di esempio Metro C, Università La Sapienza, Erasmus Plus, Insieme Salute.

A fine 2018, a fronte della crescente difficoltà di operare in via esclusiva presso la Pubblica Amministrazione, Pin.Go ha attuato una riorganizzazione interna, affiancandola ad uno studio del mercato di riferimento e del territorio andando a perfezionare il progetto di differenziazione dell'offerta, che si è concretizzata con la progettazione, realizzazione e gestione delle Industrie Fluviali.

Matura il progetto della nuova attività produttiva di Pin.Go, che capitalizza il know how dei soci: nel 2019 vengono inaugurate le Industrie Fluviali, Ecosistema Cultura, nei 2.000 mq di spazi rigenerati e interamente accessibili dell'ex Lavatoio Lanario Sonnino, oggetto di un ampio progetto di rigenerazione urbana a base culturale. Lo spazio è oltre ad essere sede della cooperativa ospita un coworking, sale meeting, un bistrot e due terrazze.

Nelle Industrie Fluviali Pin.Go persegue gli obiettivi di inclusione, innovazione e partecipazione.

Tra il 2022 e il 2023 Pin.Go si è aggiudicata diversi progetti che hanno permesso di finanziare attività promosse dall'oggetto sociale di Pin.Go e che rispondono a bisogni sociali e/o culturali, garantendo l'allargamento della platea di utenti e fruitori a livello nazionale ed internazionale.

4. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
35	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Pin.Go è una realtà all'avanguardia in tema di inserimento lavorativo di persone con disabilità e di pari opportunità; infatti, l'assunto è che ogni persona inserita in un contesto idoneo e con una mansione appropriata alle sue capacità possa dare un importante contributo alla cooperativa.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

DATI AMMINISTRATORI – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maria Teresa Diodati	Sì	femmina	48	19/12/2015	No	3	No	Presidente
Federico D'Orazio	No	maschio	43	19/12/2015	No	3	No	Vice Presidente
Federica Boccia	No	femmina	46	11/02/2017	No	3	No	Consigliere

DESCRIZIONE TIPOLOGIE COMPONENTI CDA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori

0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea. La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra i soci cooperatori. La durata dell'incarico è per 3 esercizi. (Verbale assemblea Ordinaria del 19/12/15, Verbale assemblea ordinaria del 11/02/2017 e Verbale assemblea ordinaria del 28/07/2021).

N. di CdA/anno + partecipazione media

Verbali CdA nel 2023 n. 18

Partecipazione dei membri del CdA: 100%

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo è costituito dal Revisore dott.ssa Marina Benvenuti.

PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ (ULTIMI 3 ANNI):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	Partecipanti in presenza	Deleganti	Assenti
2021	luglio 2021	28/07/2021	Approvazione bilancio 20, Rinnovo CdA	45,00 %	28,00 %	17%
2022	luglio 2022	13/07/2022	Approvazione bilancio 21	65,00 %	27,00 %	8%
2022	ottobre 2022	26/10/2022	Nomina revisore unico	76,00 %	16,00 %	8%
2023	giugno 2023	28/06/2023	Approvazione bilancio 22	72%	12%	16%

I soci sono molto presenti e partecipi nella vita della cooperativa e ciò si manifesta con la co-progettazione ed il coinvolgimento nel miglioramento continuo dei servizi resi.

Le assemblee sono molto partecipate.

Grande centralità nella vita della cooperativa è assunta dalla circolarità delle informazioni, ogni aspetto importante è prontamente condiviso. Contestualmente eventuali segnalazioni, richieste, proposte avanzate dai soci sono prese in carico, valutate e discusse.

Si evidenzia la centralità posta al coinvolgimento, al benessere ed alle esigenze dei lavoratori.

TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONI:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Municipio Roma VIII	Ente pubblico	Protocollo	Patto di comunità

Biblioteche di Roma	Ente pubblico	Protocollo	Patto di Comunità
Radici	Associazione di promozione sociale	Convenzione	Interscambi progettuali

Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

OCCUPAZIONI/CESSAZIONI:

N.	Occupazioni
51	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
23	di cui maschi
28	di cui femmine
14	di cui under 35
17	di cui over 50

N.	Cessazioni
14	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
8	di cui femmine
8	di cui under 35
2	di cui over 50

ASSUNZIONI/STABILIZZAZIONI:

N.	Assunzioni
23	Nuove assunzioni anno di riferimento *
9	di cui maschi
14	di cui femmine
14	di cui under 35
8	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento *
1	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/ a occupato

* da tirocinante/determinato a determinato/indeterminato

Composizione del personale

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	38	13
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	38	13
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	51	41
< 6 anni	34	24
6 - 10 anni	7	7
11 - 20 anni	10	10

N. dipendenti	Profili
51	Totale dipendenti
3	Responsabile di Area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
43	Impiegati

Di cui dipendenti svantaggiati	
15	Totale dipendenti
15	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO:

N. Lavoratori	
2	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
5	Laurea Triennale
31	Diploma di scuola superiore
11	Licenza media

TIPOLOGIA LAVORATORI CON SVANTAGGIO CERTIFICATO E NON:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
15	Totale persone con svantaggio	13	0
15	Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	13	0

14 lavoratori con svantaggio, sono soci della cooperativa

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
------------	----------------	-----------------	---------------------------	-------------------------------	-----------------

44	Aggiornamento in materia di salute, sicurezza, biosicurezza per ausiliari di laboratorio	11	4,00	SI	0,00 €
----	--	----	------	----	--------

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
64	Sicurezza e Igiene nei luoghi di lavoro - Normativa	8	8,00	SI	2.560,00 €
24	Sicurezza e Igiene nei luoghi di lavoro - Normativa	6	4,00	SI	960,00 €
4	RLS - Aggiornamento	1	4,00	SI	160,00 €
12	Preposto - Aggiornamento	2	6,00	SI	480,00 €
42	Addetti antincendio	7	6,00	SI	1.680,00 €
12	Addetti antincendio - Aggiornamento	6	2,00	SI	480,00 €

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
38	Totale dipendenti indeterminato	12	26
15	di cui maschi	7	12
14	di cui femmine	5	14

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
13	Totale dipendenti determinato	0	13
4	di cui maschi	0	4
9	di cui femmine	0	9

Compenso organo di controllo

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Organi di controllo	Retribuzione	3.500,00 €

CCNL applicato ai lavoratori: **C.C.N.L. delle Cooperative del settore Socio - Sanitario - Assistenziale - Educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali.**

5. Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La Governance attua politiche democratiche ed inclusive. La mission è l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, prevalentemente persone con disabilità o con età avanzata, di difficile entrata nel mondo del lavoro. Impegnata anche sul tema delle pari opportunità ha favorito l'inserimento di giovani e donne, anche in ruoli di responsabilità.

Il CdA è costituito al 66% da donne; la Presidente è donna; l'età media è di 46 anni.

I ruoli di responsabilità sono equamente ridistribuiti tra donne e uomini.

La Governance promuove la **partecipazione e l'inclusione dei lavoratori**, oltre che con i consueti appuntamenti assembleari, anche attraverso incontri periodici. I lavoratori impegnati su commessa esterna hanno modo di confrontarsi costantemente con i referenti e la responsabile risorse umane ed anche con la Presidente in sede di sopralluoghi cadenzati.

La Società Pin.Go ritiene fondamentale attuare politiche di **formazione continua**, ottemperando a quanto previsto da normativa in tema di sicurezza sul lavoro e sulla privacy, e prevedendo sessioni formative integrative dei lavoratori, su tematiche specifiche, per affrontare con contezza, coinvolgimento e crescita professionale ogni innovazione attuata.

Il benessere dei lavoratori ed il clima sereno e positivo sul posto di lavoro sono centrali e perseguiti attraverso il colloquio costante, l'analisi dei bisogni e l'impegno congiunto per individuare le giuste procedure per garantire una crescente serenità e una favorevole **conciliazione** fra vita lavorativa e vita privata. Grazie al contributo ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il progetto Conciliamo, dal 2022 sono state implementate le attività ed i benefici in favore di soci e dipendenti.

Fin dalla sua fondazione Pin.Go ha teso a costruire rapporti con le istituzioni locali e regionali e a costruire reti sul territorio per condurre una co-programmazione ed una co-progettazione condivise.

Un'importante tappa in tal senso è stata, nel corso del 2021, la stipula del Patto di Comunità fra Pin.Go, il Municipio Roma VIII e le Biblioteche di Roma. Le finalità condivise si concretizzano nel favorire l'attivazione dell'offerta culturale nella città di Roma; nell'abbattimento di ogni forma di barriera, culturale, architettonica, sociale; nel promuovere forme di collaborazione tra soggetti istituzionali e terzo settore; nel sensibilizzare la comunità attraverso proposte, eventi e iniziative volte all'esercizio della cittadinanza attiva; nello stabilire alleanza educative territoriali, verso una crescita collettiva.

La Società Pin.Go e le Industrie Fluviali sono sempre più riconosciute come soggetti attivi promotori del cambiamento e della crescita sociale e culturale del territorio favorendo politiche di rigenerazione urbana volte all'inclusione, alle pari opportunità, alla cittadinanza attiva.

Nel sistema valoriale della Società Pin.Go la **sostenibilità ambientale** e la tutela dell'ecosistema occupano un posto di rilievo. Fra le attività, il team sostiene e partecipa alle giornate di pulizia organizzate da Retake Roma; sensibilizza i propri follower attraverso articoli dedicati sui siti di Pin.Go e delle Industrie Fluviali; ha attuato alcune azioni di riciclo creativo; ha dotato le Industrie Fluviali di appositi cassonetti dedicati raccolta differenziata. Tutto il materiale consumabile utilizzato presso il bistrot è compostabile, si prediligono inoltre prodotti a km 0 e biologici. I prodotti cartacei in uso presso i servizi igienici sono riciclati. Dal 2023 la sede di Pin.Go e le Industrie Fluviali sono completamente Plastic Free, i boccioni di acqua collegati agli erogatori sono stati sostituiti da una fontana di acqua filtrata dove riempire gratuitamente la propria borraccia. Al fine di favorire buone prassi a tutela dell'ambiente, come regalo di Natale 2023 per i soci ed i coworkers, la governance ha scelto delle borracce termiche.

Nei servizi erogati da Pin.Go all'interno delle Industrie Fluviali si dispone di un elevato livello di **competenze IT** che permettono di offrire all'utenza un modello di gestione costituito da software e hardware avanzati che interconnessi incrementano l'efficacia e l'efficienza del sistema.

Output attività

Nel corso del 2023 è stato perseguito l'obiettivo del mantenimento dei servizi e delle attività con invariata la mission dell'inserimento lavorativo di personale svantaggiato, preservando il livello degli occupati e stabilizzando al lavoro nuove risorse.

Grande attenzione è stata posta ai servizi presso la Pubblica Amministrazione, alla cura del cliente ed alla definizione congiunta delle corrette modalità operative.

Presso le Industrie Fluviali, il coworking ha registrato alti tassi di riempimento; gli eventi sono progressivamente aumentati; la produzione culturale, anche grazie ai progetti vinti, ha permesso la realizzazione di un ricco cartellone.

L'agenzia di comunicazione ha realizzato campagne integrate per clienti pubblici e privati ed ha curato i siti internet ed i social media di Pin.Go ed Industrie Fluviali.

Il lavoro integrato del team di Pin.Go ha permesso la corretta implementazione delle attività e lo sviluppo di nuove progettualità.

Attività culturali

Le attività culturali rientrano nella visione che Pin.Go ha del concetto di inclusione, la quale passa anche dall'accesso alla cultura. Ciò si traduce in produzione di opere artistiche, implementazione di progetti sul territorio e realizzazione di percorsi di formazione.

Numero attività. Nel 2023 ciò si è tradotto nell'ideazione, progettazione e implementazione di 24 diversi progetti, nell'ambito dei quali sono stati realizzati: 66 eventi pubblici; 4 grandi opere d'arte e 1 pubblicazione ad esse dedicata; 5 percorsi formativi, di cui 3 per giovani e adulti e 2 per l'infanzia. Per la realizzazione delle attività, Pin.Go si è aggiudicata il bando biennale "Estate Romana 2023/2024" indetto da Roma Capitale, e il bando per progetti di cooperazione del programma Creative Europe dell'Unione Europea. Ad essi, si sono aggiunti i grant dell'Ambasciata degli USA a Roma; il contributo del Centro Ceco di Roma; gli incarichi di Luiss University Press e dell'ESA, Agenzia Spaziale Europea.

EVENTI CULTURALI 2023

Matilda - Aperitivi Letterari

VARIE DATE

Aperitivi per menti curiose, incontri per ascoltare e conoscere autrici italiane e internazionali e le loro ultime creazioni editoriali.

Sul palco delle Industrie Fluviali si alternano scrittrici e saggiste nazionali e internazionali. Protagoniste appassionate e osservatrici acute delle complessità contemporanee, saranno le nostre guide attraverso le dinamiche sociali dell'oggi.

Con **Francesca Fagnani, Monica Giandotti, Chiara Proietti D'Ambra, Giulia Cerino, Micaela Farrocco, Francesca Biagiotti, Olivia Laing, Claudia Bruno, Donata Columbro, Valentina Tonutti, Isabella Borrelli, Mariagiorgia Ulbar, Laura Pugno, Marzia Grillo, Alessio Trabacchini, Coquelicot Mafille, Alessia Bernardini, Marina Cuollo, Francesca Cavallo, Collettivo Molestte, Federica Fabrizio, Clara Marziali, Cristina Cassese e Valeria Montebello.**

Unplugged in Monti

VARIE DATE

Unplugged In Monti è un progetto che da oltre 10 anni propone private-show acustici e live rigorosamente unplugged in location esclusive.

Tra gli ospiti dei live portati alle Industrie Fluviali: **Bernard Butler, James Yorkston, Nina Persson, Bridget St. John, Emma Tricca e Ben Ottewell.**

Vino - Bere naturale

4 INCONTRI TRA IL 10 ED IL 31 GENNAIO

Un corso condotto dall'esperta **Francesca Cajani**, per scoprire il carattere e l'unicità dei vini naturali.

Nel corso di 4 incontri, ai partecipanti vengono innanzitutto fornite le nozioni essenziali per un approccio consapevole alla degustazione, durante la quale vengono messi a confronto vini naturali, convenzionali e biologici.

Non siamo mai stati sulla luna

26 GENNAIO

Non siamo mai stati sulla Terra di Rocco Tanica è il primo libro scritto da un essere umano assieme a un'intelligenza artificiale. Un'opera che ci conduce sulla soglia di un nuovo modo di raccontare.

Con **Rocco Tanica e Riccardo Cotumaccio.**

Terzo incomodo

9 FEBBRAIO

Direttamente dal podcast Terzo Incomodo di Paola Moretti, prendono vita alle Industrie Fluviali sei famosi triangoli amorosi nati nel mondo culturale del secolo scorso, raccontati dalla persona tradita.

Con **Paola Moretti, Ilaria Gaspari e Giulia Caminito.**

Sacrificio: Storie di violenza sulle donne

22 FEBBRAIO

Sacrificio è un'installazione audiovisiva itinerante che prevede una proiezione di circa 40 minuti nella quale vengono raccontate storie di violenze sulle donne, con e senza l'ausilio delle immagini. Il focus del progetto è sulla violenza psicologica, la più difficile da riconoscere, quella svalutante che spesso sembra banale ma che molte donne subiscono ogni giorno. Il progetto è un doppio invito rivolto sia alle donne che vogliono condividere la propria storia di violenza sia a tutti coloro che vogliono ascoltare.

Gendescape

23 E 24 FEBBRAIO

Seconda edizione del festival che traccia l'orizzonte delle nostre identità e la materia dei nostri corpi. Una due giorni di performance, mostre e incontri per accendere i riflettori sulle rivendicazioni femministe, sulle istanze LGBTQIA+ e sul ruolo politico e sociale della consapevolezza di sé e del proprio corpo.

Con **Ornella Mercier, Chiara Cor, Puertosool, Isabella Borrelli, Guendalina Piselli, Francesco Pacifico, Alice Scornajenghi, Mica Macho, Marina Cuollo, Francesca Cavallo, Valeria Montebello, Cristina Cassese, LYS Sartoria Artigianale, Frab's e Frisson Magazine.**

In cucina con Ruben Bondi

14 MARZO

Cucina con Ruben è il primo libro di **Chef Ruben**, fenomeno dei social e tra i maggiori esperti di cucina kosher in Italia. Un viaggio culinario che ci conduce alla scoperta dei sapori della tradizione romanesca e giudaica, edito da Cairo e presentato alle Industrie Fluviali dall'autore in dialogo con **Pablo Trincia.**

Portofficina

TRA MARZO E APRILE

Portofficina è un'occasione di incontro e scambio con chi vive tutti i giorni il quadrante Piramide - Ostiense.

Vogliamo raccogliere desideri, proposte e osservazioni con l'obiettivo di avviare un percorso partecipativo e migliorare insieme il nostro quartiere.

Un progetto con il supporto dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America.

Identità di genere nel rapporto genitoræ-figlæ

17 MAGGIO

Per la Giornata internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia, le Industrie Fluviali hanno presentato un incontro con istituzioni, attiviste, e associazioni, per parlare del rapporto fra genitori e minori transgender e fornire precise indicazioni su come accompagnarli nel percorso di adeguamento dell'identità fisica a quella psichica.

Frocauforia

17 MAGGIO

Per la Giornata internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia, le Industrie Fluviali hanno presentato Frocauforia: stand-up comedy, drag show, reading e showcase dalla comunità LGBTQAI+ di Roma.

Con: **Simonne Musitano, Viola Margaglio, Mala Riveros, Isa Borrelli e Asia Cione**

Open House 2023

20/28 MAGGIO

Anche per l'edizione 2023 di Open House, le Industrie Fluviali aprono le porte a visitatrici e visitatori. Un week-end straordinario, per consentire a chiunque questa esperienza di scoperta con speciali tour organizzati.

Aequus Libra è una mostra collettiva a cura di Articolo 33 in occasione di OpenHouse Roma. Espongono: **Chiara Seta, Sara Zaffignani, Karin Maltempo, Tommaso Armillei e Simone Scarcelli**. Curatela di **Marzia Armaroli**.

Zátopek

23 MAGGIO

Baba Jaga Fest presenta: Zátopek. Una vicenda sportiva e politica, un racconto biografico da cui filtrano i riflessi della storia europea nell'ultimo secolo. Jaromír 99 arriva in Italia per presentare alle Industrie Fluviali il suo graphic novel dedicato a Emil Zátopek.

Con le tavole e le parole di **Jaromír 99, Alessio Trabacchini e Tiziana Scalabrin**.

Un evento realizzato con il sostegno del Czech Literary Centre di Praga e del Centro Ceco di Roma. In collaborazione con RISMA. Media partner: l'Ultimo Uomo.

Le ragazze Monroe

24 MAGGIO

L'autore di culto Antoine Volodine arriva alle Industrie Fluviali per presentare Le ragazze Monroe, 45esimo romanzo della sua epopea post-esotica, pubblicato in Italia da 66thand2nd e tradotto da Anna D'Elia.

Con **Antoine Volodine, Luciano Funetta, Davide Orecchio e Anna D'Elia**

Wide 2023 Art Based Spots

VARIE DATE TRA
GIUGNO ED OTTOBRE

Per questa seconda edizione WIDE porta negli spazi di via del Porto Fluviale quattro artisti che da giugno ad ottobre realizzeranno quattro opere site specific per trasformare gli ambienti delle Industrie Fluviali.

Con gli artisti **Andrea Casciu, Eloise Gillow, Madame, Officinedidue**
DjSet con **Club Casbah, Tropico Disco Safari, Elvis Delmar e Dj Solko**

Laboratori a cura di **Libelà e TUTT'ALTRO**

Il progetto, promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico "Estate Romana 2023-2024" curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE.

Hypertalk

DA GIUGNO AD OGGI

HYPERTALK è il frutto della collaborazione tra le Industrie Fluviali e **Luis University Press**. Una serie di eventi per raccontare i nessi causali che legano storia comune e prospettive futuribili, indagando in particolare il rapporto tra tecnologia e potere. Alimentato dai titoli della collana Pensiero Libero edita da Luis University Press, HYPERTALK coinvolge autrici e autori di rilievo internazionale in conversazioni che partono dalle loro pubblicazioni per andare in profondità nella contemporaneità.

Con **Chen Qiufan, Erik Gandini, Simone Pieranni, Cesare Pozzi, Chiara Organtini, Emanuele Bevilacqua e HOGRE**.

Blooming Days

23 GIUGNO

La Serra Empirica riapre con nuove piante, nuove storie, nuovi drink. L'artista **Zaelia Bishop** ha in serbo storie di fiori tropicali e di furori coloniali con cui ci guiderà nella dimensione botanica, in quella storica e in quella epica che caratterizzano la terrazza verde delle Industrie Fluviali.

Vicinato

4 LUGLIO

Vicinato è l'evento conclusivo dei progetti **Portofficina** e **Ostiense, che storia!**

I due progetti partecipativi a cura delle Industrie Fluviali avviati sul territorio nel corso dell'anno per l'attivazione della comunità e il ripensamento del quartiere Ostiense.

Basta chiacchiere

4 INCONTRI TRA
SETTEMBRE E NOVEMBRE

Un ciclo di incontri dedicato al contrasto della violenza di genere da un punto di vista intersezionale e in particolare incrociando il campo semantico della violenza con diverse tematiche: lavoro, soggettività LGBTQIA+, educazione, migrazione.

Affettività

Invisibili

5 SETTEMBRE

Una ricerca che parla di storie d'amore di persone trans e delle strategie di sopravvivenza che hanno adottato per conquistare un diritto inalienabile: quello di essere amate da qualcunə semplicemente per ciò che si è.

Il 5 settembre ripartiamo col ribadire temi di fondamentale importanza, con la presentazione del libro *Affettività invisibili* di Marianna Coppola e Giuseppe Masullo, edito da PM Edizioni.

Con **Marianna Coppola, Giuseppe Masullo, Egon Botteghi, Maddalena Mosconi e Asia Cione**

Funzilla

22 SETTEMBRE

Giunto alla settima edizione, FUNZILLA è approdato alle Industrie Fluviali per tre giorni di festival e centinaia di fanzine fotografiche. Oltre 80 espositori hanno presentato le loro photozine fra workshop, laboratori, incontri e performance.

KULT

26 SETTEMBRE

Baba Jaga Fest presenta Kult, l'ultimo podcast di Eleonora Sacco e Angelo Zinna che, dopo il successo di Cemento, tornano per raccontare i chi, i dove e le tante ramificazioni di un'idea che ha cambiato il mondo.

Con **Eleonora Sacco, Angelo Zinna, Alessio Trabacchini e Cristina Cassese**.

Everyday Democracy

DA DICEMBRE AD OGGI

Everyday Democracy esplora il ruolo delle arti nell'esperienza della democrazia al di fuori dei contesti istituzionali. In una serie di conversazioni con artisti americani la cui espressione si concentra su temi intersezionali, indagheremo come la democrazia possa realizzarsi in ambiti diversi da quelli abituali.

Con **Nana Kwame Adjei-Brenyah, Tatyana Fazlalizadeh e Twiggy Pucci Garçon**.

Un progetto di Ambasciata USA, a cura di Pingo e Industrie Fluviali con il patrocinio di Municipio VIII di Roma Capitale.

IRIDAY - Giornata Nazionale dello Spazio

16 DICEMBRE

Il 16 dicembre, Giornata Nazionale dello Spazio, andremo in orbita con IRIDAY, una grande giornata di incontri, laboratori, panel e attività.

Una giornata per immaginare il futuro, con moltissime attività per ragazze e ragazzi. E con incontri, panel, presentazioni, per conoscere lo spazio e osservare la Terra da un punto di vista tutto nuovo, molto, molto in alto.

Tra gli ospiti: **Omar Di Felice, Annamaria Nassisi, Matteo Miluzio e Umberto Guidoni**.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Gli outcome sono variegati in relazione all'attività/servizio, cercando una sintesi questa può esprimersi nell'efficace divulgazione del messaggio/informazione nei settori della cultura, comunicazione, informatica e supporto amministrativo per enti pubblici e privati.

In particolare, nei servizi di supporto amministrativo alla PA, Pin.Go porta competenze e procedure di qualità definite per contribuire al funzionamento di un settore fondamentale come quello della salute.

Ogni esperienza creativa, culturale o imprenditoriale sviluppata all'interno delle Industrie Fluviali ha un evidente e tangibile impatto sociale, a partire dalla condivisione di idee e di spazi, in un'ottica di apertura alla diversità, alla sperimentazione, al dialogo, nell'obiettivo di essere collante e nutrimento per il tessuto sociale e civico del territorio.

L'intento è quello di rafforzare la riconoscibilità di Industrie Fluviali quale presidio culturale di riferimento nel contesto romano, così da stimolare l'interesse dell'utenza ed esercitare un richiamo di pubblico crescente al fine di promuovere cittadinanza attiva e sensibilizzare sul tema dell'inclusione sociale. La location interamente accessibile garantisce la libera partecipazione, senza impedimenti di sorta a utenti con disabilità motorie e sensoriali. Ogni iniziativa inoltre è espressamente finalizzata ad un accesso democratico alla cultura; ne è esempio la presenza di interprete LIS (Lingua italiana dei segni) in numerosi degli eventi realizzati.

Sono inclusive le iniziative volte ad abbattere barriere culturali e sociali, che promuovono la necessità di accesso alla cultura come principio fondante della crescita individuale e collettiva; obiettivi che le iniziative in programma hanno perseguito prioritariamente. Inclusivo è stato altresì il coinvolgimento del territorio. Va sottolineato in tal senso il coinvolgimento di artisti e personalità residenti o attive nell'area e la scelta di temi strettamente correlati al territorio.

Grande attenzione è stata rivolta alla partecipazione di utenti appartenenti a fasce socio-economiche poco agiate, di qui la necessità di offrire in calendario eventi gratuiti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Certificazione qualità ISO 9001:2015 rilasciata dall'ente Bureau Veritas nei seguenti campi di applicazione: Servizi di supporto amministrativo per grandi enti e pubbliche amministrazioni. Ideazione, progettazione e gestione di servizi di comunicazione e grafica. Erogazione dei servizi connessi al coworking e gestione dei relativi ambienti. Progettazione e gestione eventi.

A novembre 2023 è iniziata la verifica ispettiva da parte del MIT ed è in corso la condivisione della documentazione.

Si aggiunge inoltre che:

- Nessun reclamo è pervenuto nel corso del 2023.
- Sono pervenuti encomi per i servizi erogati Istituto Zooprofilattico per l'ampio supporto garantito nella gestione nel corso della pandemia.
- Recensioni estremamente positive ed encomi vengono rilasciati riguardo ai servizi erogati presso le Industrie Fluviali.

6. Situazione Economico-Finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

RICAVI E PROVENTI:

	2023	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	421.291,00 €	419.432,00 €	554.992,00 €	578.098,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)				1.495,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	554.885,00 €	435.063,00 €	318.674,00 €	191.201,00 €
Contributi pubblici	88.150,00 €	78.710,98 €	5.859,00 €	24.026,10 €
Contributi privati	17.066,00 €	59.111,99 €	342,87 €	5.000,00 €

PATRIMONIO:

	2023	2022	2021	2020
Capitale sociale	78.900,00 €	70.325,00 €	77.825,00 €	78.825,00 €
Totale riserve	341.392,00 €	319.100,00 €	319.100,00 €	317.913,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.714,00 €	74.304,00 €	- 174.879,00 €	- 238.828,00 €
Totale Patrimonio netto	- 313.560,00 €	- 323.180,00 €	- 389.982,00 €	- 215.292,00 €

CONTO ECONOMICO:

	2023	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	1.714,00 €	74.304,00 €	- 174.879,00 €	- 238.828,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	29.011,00 €	86.331,00 €	- 157.878,00 €	- 236.661,00 €

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE: VALORE DELLA PRODUZIONE:

Capitale sociale	2023	2022	2021	2020
capitale sottoscritto da soci cooperatori lavoratori	78.900,00 €	70.325,00 €	77.825,00 €	78.825,00 €

	2023	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.363.483,00 €	1.414.155,00 €	903.604,00 €	863.806,00 €

COSTO DEL LAVORO:

	2023	2021	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	870.061,00 €	813.571,00€	742.664,00 €	750.522,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	63,81 %	57,50 %	82,00 %	86,00 %

Capacità di diversificare i committenti

FONTI DELLE ENTRATE 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	177.814,00 €	177.814,00 €
Prestazioni di servizio	421.291,00 €	377.071,00 €	798.362,00 €
Grants e progettazione	88.150,00 €	17.066,00 €	105.216,00 €

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	509.441,00 €	47,11 %
Incidenza fonti private	571.951,00 €	52,89 %

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Producendo cultura ed inclusione ed assumendo un modello di imprenditoria sociale funzionale e virtuoso, orientato dai bisogni del territorio, Pin.Go ha trasformato e rigenerato uno spazio urbano di ingente valore architettonico, inserito nel dinamico quartiere Ostiense per poi innescare e sollecitare forme di auto-organizzazione e innovazione dal basso delle comunità locali, contribuendo a costruire proposte pionieristiche nell'ambito della gestione, governance collaborativa pubblico-privata in grado di creare uno sviluppo economico e sociale centrato sulla persona.

Fra le attività implementate:

- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita;
- promozione di interventi volti a favorire lo sviluppo di attività attente alle energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti).

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

A livello locale, il cartellone proposto dalle Industrie Fluviali è composto da attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale con ricadute positive sul territorio.

Indicatore: numero di fruitori/clienti/follower; Best practises emerse.

Riguardo all'inserimento ed il coinvolgimento delle persone svantaggiate ed alla promozione di servizi a beneficio della collettività:

1. **Progettualità Casa Fluviale:** ospitalità presso le Industrie Fluviali di progetti virtuosi a costi calmierati, come ad esempio il Disability Pride Network, associazione che promuove i diritti delle persone con disabilità.

Indicatore: n.4 progetti ospitate.

2. **Biblioporto:** attivazione del Punto Prestito Biblioporto a cura delle Biblioteche di Roma due pomeriggi a settimana.

Indicatore: 12 ore di servizio a settimana

3. **Integrazione socio-lavorativa** di migranti attraverso l'attivazione di stage in collaborazione con la Cooperativa Integra;

Indicatore: n. 4 persone inserite nello stage

4. **Integrazione socio-lavorativa** di persone con disagio attraverso l'attivazione di stage in collaborazione con i CIM del contesto romano;

Indicatore: n. 2 persone inserite nello stage

Si lavora al costante allargamento della rete di collaborazioni per realizzare progettualità virtuose condivise e partecipate.

Caratteristiche degli interventi realizzati

RIFERIMENTO GEOGRAFICO:

Area urbana

Coinvolgimento della comunità

Numerose attività implementate nel corso del 2023 hanno contribuito a consolidare la presenza delle Industrie Fluviali nel quartiere come soggetto in grado di avviare dinamiche virtuose ed innescare il coinvolgimento della comunità.

La programmazione culturale, insieme alle progettualità sviluppate hanno visto il coinvolgimento e la partecipazione del territorio. Ne è l'esempio l'esperienza di "Ostiense, che storia!", progetto finanziato dalla Regione Lazio, volto all'invecchiamento attivo, che grazie al coinvolgimento degli anziani del territorio, ha prodotto una nuova narrazione condivisa del quartiere. O anche con il progetto Portofficina, un laboratorio aperto in cui esprimere punti di forza e debolezza del quartiere e da cui ripartire per rafforzare il senso di identità e appartenenza attraverso un percorso condiviso.

Con l'Ambasciata Americana si è ragionato su un progetto che tratti di democrazia mettendo a confronto la realtà statunitense e quella italiana/europea, da qui nasce il ciclo di incontri Everyday Democracy, completamente gratuito e aperto al territorio che ha riscontrato tanta attenzione.

L'accessibilità è un criterio centrale per Pin.Go e per le Industrie Fluviali, la rimozione delle barriere che limitano l'accesso e la partecipazione da parte di persone con limitazioni fisiche o sensoriali è un obiettivo che attraversa trasversalmente tutte le attività. Su tali presupposti si fonda lo sviluppo e la realizzazione del progetto Inclusion HUB, finanziato da LazioCrea, che ha visto l'inserimento virtuoso di una Inclusion Manager all'interno del Team, l'apporto di migliorie nello spazio delle Industrie Fluviale, la progettazione di incontri formativi sui temi afferenti la disabilità e l'attivazione di un corso LIS che saranno avviati nel 2024.

Nell'ambito delle Industrie Fluviali è proseguito il confronto all'interno de Lo Stato dei Luoghi, la rete nazionale di luoghi e professionisti attivi sul tema della rigenerazione urbana a base culturale. Gli spazi ibridi sono luoghi che aggregano, che stimolano il dibattito su tematiche sociali e culturali, che favoriscono la partecipazione dal basso e la cittadinanza attiva.

Sull'onda di queste progettualità, nuovi percorsi sono stati ideati e realizzati con l'intento di coinvolgere il territorio. Le attività in programma presso le Industrie Fluviali sono comunicate puntualmente alla platea di fruitori/clienti attraverso il sito web ed attraverso i social. Presso la sede di Pin.Go e delle Industrie Fluviali le attività sono descritte sul Sestante, una speciale parete aggiornata con tutta la programmazione in essere.

Alcune attività particolarmente interessanti per la comunità di riferimento sono state comunicate oltremodo attraverso i rispettivi partner e le istituzioni locali.

7. Altre informazioni non finanziarie

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Grande attenzione è posta alla gestione ed alla cura delle risorse umane. Si ripudia qualsiasi tipo di discriminazione, sia esso per sesso, età, nazionalità, religione, orientamento sessuale, anzi, si ritiene l'integrazione un elemento di accrescimento reciproco: circa il 40% dei soci è costituito da persone con disabilità; oltre il 50% è costituito da donne, e la stessa percentuale è mantenuta anche in ruoli apicali. Il presidente è donna ed il CdA è costituito al 66% da donne.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale (Modalità Di Effettuazione Degli Esiti)

Ai Soci di:

PINGO Società Cooperativa Integrata

Via del Porto Fluviale 35

00154 Roma (RM)

Codice Fiscale NR. REG. IMP. 08383231001 NR. REA RM 1090695

Numero Iscrizione Albo Cooperative A104909 Sez. Coop mutualità prevalente di diritto

Esercizio dal 01/01/2023 al 31/12/2023

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della

PINGO Società Cooperativa Integrata

Via del Porto Fluviale 35

00154 Roma (RM)

Codice Fiscale NR. REG. IMP. 08383231001 NR. REA RM 1090695

Numero Iscrizione Albo Cooperative A104909 Sez. Coop mutualità prevalente di diritto

Esercizio dal 01/01/2023 al 31/12/2023

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

GIUDIZIO

Ho svolto, dalla data della mia nomina avvenuta verso la fine dell'anno 2022, la revisione contabile e del bilancio d'esercizio della società PIN.GO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio oggetto di relazione.

RESPONSABILITÀ DEL REVISORE PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono fare sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010

Gli amministratori della PIN.GO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione che in questo caso non è prevista avendo redatto il bilancio al 31 dicembre 2023 in forma abbreviata in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Roma, 15 aprile 2024

Dr.ssa **Marina Benvenuti**